



SEGRETERIE TERRITORIALI

---

## PIATTAFORMA UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO IMPERIESE

---

### *PREMESSA*

---

La Provincia di IMPERIA a partire dagli anni '80 e '90 ha subito una profonda trasformazione che ne ha modificato le caratteristiche funzionali e vocazioni.

La mancanza di una programmazione dello sviluppo economico-produttivo a lungo termine a livello nazionale e locale, l'apertura delle frontiere e la soppressione della dogana, la diminuzione della produzione florovivaistica con il trasferimento della gran parte della stessa in altri Paesi, la chiusura di oltre 200 strutture ricettive divenute ormai obsolete rispetto agli standard ed alle richieste di mercato, la limitata presenza di un tessuto industriale strutturato e diffuso nonché l'inadeguatezza delle infrastrutture unitamente alla lentezza dei processi di miglioramento delle stesse hanno determinato una profonda crisi economico-sociale.

La fotografia della situazione determinatasi sul territorio evidenzia una popolazione residente pari a 214.934 unità, un numero di occupati pari a 83.425 unità di cui il 74% nel settore dei servizi, un numero di partite IVA attivate tra Gennaio e Novembre pari a 1.844 unità, un tasso di disoccupazione pari all'11% (superiore alla media regionale e nettamente superiore al tasso registrato nel 2008), un tasso di disoccupazione giovanile pari al 53,9% (superiore alla media regionale e nettamente superiore al tasso registrato nel 2011), un numero di pensionati pari a 65.574 unità.

Dopo anni di crisi e con il persistere di gravi difficoltà aziendali e settoriali (vedi ad esempio AGNESI i cui effetti occupazionali si manifesteranno nel 2017), CGIL, CISL e UIL ritengono indispensabile proporre e sostenere un progetto comune per il rilancio economico, produttivo ed occupazionale del Territorio attraverso il coinvolgimento degli attori economici che operano sul territorio e delle istituzioni ai vari livelli.

Per tale motivo propongono a tutte le Parti Sociali, alle Amministrazioni Locali, alla Regione ed ai Ministeri competenti un piano di intervento straordinario che traguardi un modello di sviluppo territoriale solido e sostenibile, individuando nuove filiere produttive e progetti di riconversione e riqualificazione che promuovano investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree dismesse e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi previsti.

L'impoverimento e la trasformazione subiti dal territorio sia in termini di insediamenti economico-produttivi che occupazionali, necessita di una propria azione di riprogettazione del sistema di sviluppo locale in grado di determinare migliori condizioni per investimenti e per nuova occupazione di qualità.

In sintesi è importante individuare filiere e settori produttivi da sviluppare e sostenere, valorizzare le attività produttive esistenti, portare a compimento le importanti opere in fase di realizzazione, implementare il sistema infrastrutturale, identificare canali di finanziamento, promuovere una forte azione di marketing territoriale, mettere in campo politiche del lavoro che consentano la qualificazione e/o riqualificazione della forza lavoro.

Si tratta di un progetto ambizioso ed impegnativo ma che, se condiviso e sostenuto da tutti soggetti interessati, può consentire l'avvio di una fase positiva di progettazione e realizzazione dello sviluppo economico e produttivo di un'intera provincia.





## SEGRETERIE TERRITORIALI

---

Partendo dall'analisi del contesto socio-economico della Provincia ed utilizzando tutti gli strumenti disponibili occorre ottenere interventi governativi finalizzati a sostenere un processo di sviluppo "multi-vocazionale" del tessuto produttivo territoriale.

Per questo CGIL, CISL e UIL, intendono sollecitare i soggetti interessati rafforzando la propria azione di proposta attraverso la predisposizione di questa piattaforma.

---

### *AMBITI DI INTERVENTO*

---

Nella sua complessità la Provincia di IMPERIA, stretta tra mare ed area collinare, presenta importanti opportunità di sviluppo non adeguatamente sostenute e valorizzate in favore dell'area costiera e dell'entroterra. Per tale motivo si ritiene indispensabile individuare ambiti di intervento precisi sui quali concentrare le azioni e riprogettare il futuro sviluppo economico e produttivo del Territorio.

**PORTUALITÀ E INDOTTO** – Occorre accelerare il completamento del porto di Ventimiglia, e di quello di Imperia - Porto Maurizio nonché verificare un migliore utilizzo del bacino portuale di Imperia - Oneglia. Per agevolare ed implementare il turismo crocieristico è necessario individuare soluzioni che migliorino le operazioni di sbarco dei turisti nel porto di Sanremo e favoriscano gli spostamenti sulla terraferma.

**INDUSTRIA** - Partendo dalla salvaguardia e dalla valorizzazione dell'esistente è possibile immaginare la creazione di una vera e propria filiera dell'industria agroalimentare che favorisca la produzione di prodotti di eccellenza e migliori la promozione del territorio come meta turistica. I prodotti simbolo della dieta mediterranea possono e devono rappresentare un'opportunità di rilancio dei diversi settori economici: produzione industriale ed artigianale, agroalimentare, turismo e commercio (anche attraverso il commercio elettronico). Approfittando delle opportunità concesse dal riconoscimento dello status di Area di crisi non complessa, della disponibilità di aree da riconvertire e delle possibili sinergie attivabili con la vicina Francia è indispensabile immaginare uno sviluppo produttivo che favorisca l'insediamento di nuove attività senza escludere, ad esempio, il settore della metalmeccanica leggera. Occorre creare un Tavolo di confronto e monitoraggio affinché si verifichino le scelte di investimento e vengano finalizzate alla creazione di nuova e stabile occupazione

**TURISMO E TERZIARIO** – I settori del Turismo e del Commercio rappresentano il vero volano dell'economia locale ma scontano l'assenza di politiche territoriali integrate: occorre, pertanto, realizzare un sistema territoriale che valorizzi i distretti turistici locali individuando un prodotto composito (turismo sportivo, outdoor, enogastronomico, culturale ecc. ecc.) con particolare riferimento alle persone anziane da promuovere, complessivamente ed in maniera integrata, sui mercati nazionali ed internazionali. Il recupero del tratto ferroviario in dismissione con l'implementazione della pista ciclopedonale tra San Lorenzo e Cervo può e deve rappresentare un'occasione per realizzare un'opera unica nel suo genere in grado di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Per quanto concerne il settore commerciale che sconta la debolezza del settore turistico e la stagionalità delle presenze sul territorio, deve trovare una nuova programmazione che tenga conto dei bacini di utenza, delle future esigenze di mercato nonché della diversificazione dell'offerta commerciale.

**INFRASTRUTTURE E RECUPERO AREE** – Per valorizzare il territorio ed attrarre nuovi investimenti occorre recuperare e riqualificare aree attualmente dismesse quali, ad esempio, il parco ferroviario di Ventimiglia e l'area Italcementi di Imperia rivedendo, se necessario, le destinazioni d'uso delle stesse. Dal punto di vista delle vie di comunicazione è indispensabile il completamento del raddoppio ferroviario,





## SEGRETERIE TERRITORIALI

---

l'implementazione dei collegamenti Ventimiglia-Genova per favorire i traffici con Francia e Spagna, la messa in sicurezza e l'elettrificazione della tratta ferroviaria Ventimiglia-Cuneo per facilitare i trasporti verso il Piemonte e la Svizzera, la prosecuzione dell'Aurelia bis almeno con il completamento di un primo lotto fino ad Ospedaletti. Per tale motivo, a fronte di un'attenta analisi dello stato dell'arte, è necessario dare certezza di realizzazione delle opere attraverso la determinazione di un cronoprogramma sull'infrastrutturazione che scongiuri la perdita di investimenti e quindi di opportunità produttive. Accanto alle infrastrutture tradizionali (strade, autostrade, porti, ecc. ecc.) è necessario prevedere investimenti per quelle digitali attraverso la realizzazione di una rete a banda larga ed ultralarga quale volano imprescindibile per lo sviluppo competitivo delle imprese e la difesa attiva del territorio e della sua comunità.

**EDILIZIA** - Il settore delle costruzioni che in questi anni più di altri ha risentito della crisi deve trovare occasione di rilancio proprio nella fase di adeguamento del sistema infrastrutturale, di recupero delle aree attualmente dismesse e di riqualificazione dei centri storici favorendo il recupero degli edifici esistenti ("Costruire sul Costruito") attraverso la valorizzazione di porzioni di territorio attualmente degradato, l'implementazione dell'efficientamento energetico delle strutture e l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza complessiva delle scuole e dei fabbricati pubblici e privati. Va inoltre rilanciata l'azione di recupero del dissesto idro-geologico di vaste porzioni del nostro territorio con particolare riguardo all'entroterra duramente colpito dalle ultime forti precipitazioni per le quali tra il 23 e 25 novembre u.s. si è dichiarato lo stato di allerta rosso. Andranno attivati tavoli di confronto preventivo con le centrali appaltanti, per poter condividere percorsi propedeutici a gare di appalto che non costringano al massimo ribasso ma che tengano conto delle applicazioni contrattuali di categoria e che permettano di dare sviluppo alla manodopera locale.

---

### AZIONI

Occorre pianificare bene l'intervento partendo da un'analisi dettagliata delle possibili vocazioni territoriali e zonali, della fattibilità delle azioni, della sostenibilità e redditività degli investimenti, del valore aggiunto che si può creare sul Territorio.

Occorre procedere ad un censimento dettagliato delle aree disponibili nonché della loro capacità attrattiva rispetto a nuovi investimenti.

È necessario sostenere i potenziali investimenti con una semplificazione burocratica ed amministrativa degli adempimenti e delle procedure autorizzative e completare la zona franca di Ventimiglia.

È indispensabile individuare canali di finanziamento ovvero sistemi di agevolazione fiscale che, unitamente alle caratteristiche strutturali ed infrastrutturali del Territorio, rendano interessanti nuovi investimenti.

Occorre mettere in campo una importante attività di promozione e marketing territoriale che metta in risalto le potenzialità ancora inespresse delle aree.

---

### METODOLOGIA

Per gestire i processi è necessario costituire una cabina di regia, indirizzo, controllo e monitoraggio composto dagli attori coinvolti.

Occorre individuare un soggetto operativo a cui affidare, in coordinamento con l'agenzia nazionale INVITALIA, le attività di censimento, ricerca, promozione ed assistenza nelle fasi di realizzazione degli





## SEGRETERIE TERRITORIALI

---

investimenti. Un soggetto con il compito di censire il territorio, promuoverne le potenzialità, individuare canali di finanziamento, raccogliere manifestazioni di interesse, svolgere attività di assistenza nelle fasi di realizzazione.

Occorre, inoltre, prevedere una puntuale attività di controllo delle attività affinché si possa garantire una reale efficacia delle iniziative ed evitare la dispersione di tempi e risorse.

CGIL, CISL e UIL di Imperia si faranno promotrici di tavoli di lavoro per la gestione delle procedure di gestione dell'Area di Crisi, per la realizzazione degli Accordi di Programma necessari per la concretizzazione delle attività sul territorio e per la verifica della concessione degli appalti nel rispetto delle normative legislative e contrattuali vigenti.

---

## STRUMENTI

---

Oltre alle normali opportunità offerte dalle leggi nazionali e sovranazionali per il finanziamento e sostegno degli investimenti produttivi è determinante individuare strumenti complementari nell'ambito dei contenuti di Accordi di Programma specifici nonché derivanti dallo status di Area di crisi ove concessa.

Ulteriori opportunità devono essere ricercate nelle scelte operate dalle Istituzioni Locali (Comuni, Provincia e Regione) nonché in accordi di secondo livello che favoriscano e sostengano l'occupazione nell'ambito di buone relazioni industriali.

Occorre individuare forme di collaborazione pubblico-privato che favoriscano la realizzazione in tempi brevi delle opere e delle operazioni autorizzate.

Si rende necessario istituire un'area a "burocrazia zero" realizzata con l'impegno dei Ministeri competenti e delle Istituzioni Locali nell'ambito di un progetto Europeo sull'innovazione e l'economia digitale.

---

## POLITICHE PER IL LAVORO

---

Per rendere ulteriormente attrattivo il Territorio ed offrire risposte in termini occupazionali è indispensabile intraprendere una importante attività di qualificazione e riqualificazione professionale della forza lavoro in coerenza con il futuro sviluppo economico programmato.

Tale attività deve essere sostenuta con tutti i possibili canali di finanziamento disponibili in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro e realizzata in coordinamento con le aziende interessate ad investire sul Territorio nell'ambito di un percorso di graduale e certo inserimento lavorativo.

---

## ATTORI

---

Per una migliore efficacia dell'intervento, CGIL, CISL e UIL di Imperia ritengono importante che lo stesso sia ampiamente condiviso da tutti i soggetti che a vario titolo possono contribuire alla sua realizzazione: Istituzioni Locali (Comuni e Provincia), Camera di Commercio, Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, Regione, Ministero del Lavoro, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, Governo.

